

CITTA' DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO DI COMUNI AGRIGENTO)

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO ED IMPORTO DELLA GARA

Il presente capitolato ha come oggetto l'affidamento del servizio di servizio di "Conferimento rifiuti biodegradabili codice cer 20.01.08 provenienti dalla raccolta differenziata "porta a porta". Procedura negoziata srl dell'art. 50, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n°36/2023 tramite piattaforma ME.PA. CIG A027A38089

Per tale servizio la Ditta affidataria deve essere in possesso dell'iscrizione alla sezione dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie necessarie per l'esecuzione del servizio di che trattasi e dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e fornire **dichiarazione nell'offerta** circa la distanza dell'impianto di conferimento dal comune di Canicatti computato andata e ritorno (Tabella ACI), in ogni caso l'impianto di conferimento dovrà avere una distanza massima di Km 150,00 (centocinquanta), calcolato come percorso andata e ritorno.

La Ditta titolare dell'impianto dovrà provvedere a propria cura e spese a quanto necessario per il definitivo recupero/smaltimento del materiale conferito, ed in dettaglio delle seguenti categorie più comuni e di altre anche se non elencate (su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale):

- CER sopra indicato.

Qualora i suddetti codici CER dovessero mutare per effetto di aggiornamenti normativi, la ditta aggiudicataria dovrà, comunque, garantire l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato.

Importo a base di gara omnicomprensivo per il servizio di che trattasi nel territorio comunale è pari a:

Importo soggetto a ribasso

□ € 140,00 a tonnellata rifiuti codici CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili da cucina e mensa);

IL prezzo di cui sopra si intendono di tutti gli oneri ed accessori tutti inclusi e nulla escluso.

Importo massimo del servizio viene stabilito in complessivi € **215.000,00, oltre IVA.**

Saranno a cura della Ditta aggiudicataria tutte le incombenze necessarie previste dalla normativa vigente per l'effettuazione del servizio, comprese le necessarie autorizzazioni e/o pareri (ASP – COMUNE – Provincia - ECC.), sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per il servizio in argomento.

La Ditta, a semplice richiesta dell'Amministrazione, dovrà iniziare il servizio in argomento, anche nelle more della stipula del contratto d'appalto, previa redazione di apposito verbale di consegna effettuato sotto le riserve di legge.

Saranno a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri dovuti per la stipula del contratto compresa la registrazione ed ogni altro onere ed accessorio.

Il criterio di aggiudicazione del minor prezzo rispetto a quello a base di gara.

ART.2 - MODALITÀ E DURATA DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 5 giorni solari decorrenti dalla data di redazione del verbale di consegna e secondo le indicazioni impartite dal Responsabile della E.Q. N° 6 della Direzione IV. La durata dello stesso è fino all'esaurimento delle somme disponibili, quantificata in € 215.000,00 oltre IVA.

La Ditta dovrà disporre almeno di un impianto autorizzato allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti indicati all'art.1, oltre alle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

La ditta dovrà garantire l'accesso al personale e agli automezzi di questo Ente e/o alle ditte

dallo stesso incaricate presso l'area di stoccaggio per il successivo scarico dei rifiuti raccolti nei centri comunali di raccolta differenzia.

Tutte le operazioni e gli eventuali oneri inerenti il servizio ed a questo collegate sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

L'accesso a mezzi e personale di cui sopra per il conferimento all'impianto della Ditta dovrà essere garantito almeno in due turni orari giornalieri compresi tra le 06:00 e le 12:00 e tra le 13:00 e le 18:00 dal lunedì al sabato. Potranno essere richieste aperture straordinarie in giorni festivi o fuori orario, previa comunicazione con almeno 48 ore di anticipo, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione Comunale.

Le fasi di successivo avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti conferiti all'impianto di stoccaggio ricadono totalmente ed esclusivamente sotto la responsabilità e l'onere economico della Ditta aggiudicataria

Ogni onere per selezione o smaltimento degli scarti rimane a carico anch'esso della Ditta aggiudicataria.

ART. 5 -POLIZZA ANTINQUINAMENTO E PIANO DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare o dimostrato di avere stipulato, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza a copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso.

Di tale polizza dovrà essere fornita copia a questo Ente.

Le ditte partecipanti dovranno autocertificare di possedere:

- autorizzazione regionale dell'impianto di stoccaggio e trattamento;
- In mancanza l'impegno a disporre entro il termine di giorni quindici decorrenti dal verbale di aggiudicazione del servizio di tutte le necessarie autorizzazioni. Il mancato rispetto di detto termine comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'assegnazione del servizio al concorrente successivo in regola con la documentazione richiesta.
- autorizzazione dell'impianto di messa in riserva rilasciato dalla Provincia Regionale o dalla Regione.
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie relative ai servizi da effettuare.

Le autorizzazioni dovranno contenere, pena l'esclusione, tutti i rifiuti oggetto dell'appalto. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, presentare adeguato "piano di sicurezza" per lo stoccaggio dei rifiuti conferiti dal Comune e/o dalle ditte dalla stessa autorizzate presso la piattaforma autorizzata, e per il successivo trasporto presso gli impianti finali di trattamento, recupero e/o smaltimento.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre periodicamente, o comunque a seguito di richiesta da parte del Comune, certificazione di avvenuto smaltimento/recupero.

ART. 6 - PENALITÀ PER RITARDATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune, qualora non venissero rispettate le disposizioni impartite dal responsabile della E.Q. n° 6 della DIREZIONE IV[^] in ordine allo stoccaggio dei rifiuti, sarà applicata una penale pari a € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio richiesto.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione.

Qualora si verificano più di due inadempienze contestate, il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora.

In tal caso si provvede a nuova aggiudicazione del servizio, in danno della ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al relativo bando di gara, con diritto al

risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 7 - VERIFICHE E GARANZIE

Si riconosce il diritto al Comune di esaminare i servizi eseguiti e di contestarli entro i trenta giorni successivi all'esecuzione.

In caso di non conformità riscontrata alla verifica, il servizio verrà revocato e il Comune, ripeterà l'esperimento di gara, incamerando il deposito cauzionale definitivo costituito secondo le previsioni di cui al bando di gara, salvo ad assegnare il servizio alla successiva ditta parte partecipante alla gara.

ART. 8 - CAPACITA' TECNICHE

La ditta partecipante, in fase di presentazione dei documenti, dovrà produrre elenco dei principali servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti sui codici CER indicati, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato.

L'aggiudicatario in via provvisoria dovrà provvedere a certificare i suddetti servizi mediante attestazioni di buona esecuzione riportanti l'importo, la data e il tipo di servizio cui si riferiscono e rilasciate dai destinatari dei servizi stessi (enti o società pubbliche e/o private).

L'impresa, Società e/o l'eventuale raggruppamento di imprese dovranno essere in possesso di tutti i requisiti ed autorizzazioni a norma di legge per l'esecuzione del servizio di che trattasi, nonché l'iscrizione ai relativi albi per le categorie dei servizi da espletare.

ART. 9 - CAPACITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA

La ditta partecipante, in fase di presentazione dei documenti, dovrà produrre dichiarazione concernente l'importo nell'ultimo triennio relativo al servizio di cui ai codici CER . La dichiarazione di cui sopra dovrà essere dimostrata, su richiesta del Comune, presentando certificazione di buona esecuzione da parte di enti o società pubbliche e/o private.

Nel caso di ATI il requisito di cui sopra potrà ritenersi assolto cumulativamente dalle associate (nella misura minima del 40% da parte della capogruppo e del 20% da parte di ciascuna mandante).

ART. 10 – PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati, in funzione della effettiva quantità di materiale conferito all'impianto e smaltimento/recuperato risultante dai formulari di identificazione, a seguito di regolare emissione della fattura elettronica da parte della Ditta aggiudicataria del servizio. La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

Unitamente alla fattura, la ditta aggiudicataria dovrà presentare dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, a comprova dell'avvenuto stoccaggio/recupero e/o smaltimento dei rifiuti, corredata dai formulari di identificazione debitamente timbrati ed accettati dall'impianto, indicante la quantità di rifiuto conferito dal Comune, dai privati cittadini e dalle ditte e/o società incaricate dal Comune stesso.

L'aggiudicatario è obbligato all'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. ed all'osservanza delle disposizioni di cui alla L.R. 20/11/2008 n. 15 e ss.mm.ii.. In particolare l'aggiudicatario avrà l'obbligo di indicare un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzione del personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o bonifico postale, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi predetti comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Nell'ipotesi che il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano

rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata il contratto si risolverà ipso iure.

ART. 11 - REVISIONE PREZZI

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara, applicando lo sconto percentuale offerto.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo e/o revisione prezzi, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

ART. 12 - VARIAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo previsto, in funzione della quantità di materiale conferito, stoccato, smaltito e/o recuperato. L'eventuale maggiore onere oltre il prezzo complessivo presunto per l'appalto dovrà essere preventivamente impegnato e dovrà essere sottoscritto apposito atto aggiuntivo al contratto principale nei termini e nei modi di legge, nelle more della stipula dell'atto aggiuntivo il servizio non potrà essere interrotto .

ART. 13 - DOCUMENTO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DEL LAVORO - EVENTUALI VERIFICHE PRELIMINARI

La Ditta, prima dell'aggiudicazione definitiva, dovrà sottoscrivere il Documento di Cooperazione e di Coordinamento per la Sicurezza del Lavoro e produrre la documentazione ivi prevista.

Inoltre, il Comune si riserva, ove ritenuto utile ed anche sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta in sede di gara, di eseguire, eventualmente per il tramite di Organismo terzo competente all'uopo incaricato, un controllo vertente sulla capacità della stessa di espletare il servizio così come richiesto e sulle misure adottate da quest'ultima per controllarne la qualità, lo svolgimento in sicurezza e nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia.

ART. 14 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'Affidataria di subappaltare, direttamente o indirettamente, tutto o in parte, i servizi oggetto del presente capitolato sotto pena di immediata rescissione contrattuale, di incameramento della cauzione, del risarcimento dei danni e delle maggiori spese che derivassero al committente per effetto della risoluzione stessa.

ART. 15 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste, dalle leggi nazionali (D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e regionali in vigore e di quelle che eventualmente venissero emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolarmente e, specialmente, quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con servizi oggetto dell'appalto stesso.

L' Impresa assume la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa in special modo da infortuni, dipendenti dall'appalto. Esonera quindi il Comune da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a sollevare la stessa da ogni azione molesta, nessuna esclusa, che potesse eventualmente venire proposta contro di loro.

Il Comune rimane estraneo, anche in caso di permessa cessione di credito, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra l'Impresa ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Sono inoltre a carico dell'Impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:

- pagamento delle spese contrattuali;
- osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e dei mezzi contro gli infortuni sul lavoro e le altre disposizioni in vigore o che potranno venire emanate anche in corso di appalto.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare le clausole dei contratti collettivi di lavoro relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività.

ART. 16 – SCIOPERI

In caso di scioperi indetti delle OO.SS di categoria o aziendali l'Affidataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili, così come definiti dalla vigente legislazione in materia e secondo quanto concordato tra le OO.SS. e l'impresa nelle intese di cui alla predetta legge.

ART. 17 CONTROVERSIE - ESECUZIONE D'UFFICIO - SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO

L'Affidataria incorre automaticamente nella decadenza dal contratto e dai diritti da esso derivanti, a norma dell'articolo 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:

- mancata assunzione dei servizi alla data stabilita;
- sospensione dei servizi per un periodo superiore alle 72 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- quando essa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza accertata, totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri;
- quando l'Affidataria svolga privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio comunale senza essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale appaltante;
- decadenza o revoca delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi affidati. Qualora si riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Responsabile del Servizio notifica all'Affidataria l'addebito, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di sette giorni dalla data di notifica. Successivamente alle controdeduzioni, o in mancanza di rispetto del termine per la loro produzione, l'Amministrazione decide sulla decadenza.

Il contratto potrà essere risolto anticipatamente non soltanto nelle ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 1453 c.c. o da particolari norme di leggi e regolamenti amministrativi, ma altresì nei seguenti particolari casi:

- a) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- b) per qualsiasi altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali non specificatamente enunciati nei commi precedenti e che assumano caratteristiche di particolare gravità; e in ogni altro caso previsto dalla legge.

Per le ipotesi di cui alla lett. a), l'Affidataria riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'articolo 1456 c.c.

Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Responsabile del Servizio dichiarerà all'altra parte, con comunicazione scritta, che intende valersi della clausola risolutiva. Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli articoli 1453 e 1454 e.e., cosicché il Responsabile del Servizio potrà intimare per iscritto all'Affidataria di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Affidataria abbia adempiuto a detti obblighi il contratto si intenderà risolto. L'Affidataria, accettando tale clausola,

riconosce, ora per allora, che, decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

L'intimazione suddetta è fatta dal responsabile del servizio in deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 1453 e.e., nonostante la domanda di risoluzione, l'Affidataria dovrà continuare a prestare la sua opera per la durata massima di trenta giorni, senza che ciò costituisca sanatoria dell'inadempimento posto a base della risoluzione. Il Comune, oltre al diritto al risarcimento dei danni, potrà immediatamente incamerare la cauzione ed esercitare il diritto sulla fidejussione.

E' facoltà del Comune di revocare in qualsiasi momento, con preavviso di almeno giorni 30, senza che con ciò l'impresa possa avanzare pretese di compensi o indennizzi extra contrattuali, l'affidamento in argomento, dopo la decisione del Consiglio Comunale in ordine ad un eventuale diverso sistema di gestione del servizio di igiene ambientale del territorio comunale. .

si procederà automaticamente alla risoluzione del contratto d'appalto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ART .-18 SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione del servizio sono a carico della ditta appaltatrice. Sono altresì a suo completo carico tutte le spese generali inerenti e conseguenti del contratto nessuna esclusa ed eccettuata (imposte, tasse, registrazioni, bolli, diritti, copie, etc.)

L'appaltatore è espressamente obbligato a rimborsare al Comune tutte le spese di qualsiasi tipo che questa dovesse sostenere per i sopra citati adempimenti.

Canicatti _____

Il Responsabile E.Q. N°6
Dott. ssa Angela Carrubba